

Negli studi aumento (terzo livello) di 215 euro a regime

Professionisti

Il nuovo contratto nazionale per i dipendenti degli studi professionali - firmato venerdì sera da Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs con l'associazione datoriale Confprofessioni - nelle prossime settimane verrà sottoposto alla consultazione dei lavoratori (si veda Il Sole 24 Ore di ieri). Il contratto 1° marzo 2024 - 28 febbraio 2027, rinnova e migliora - afferma la nota dei sindacati - l'impianto del precedente Ccnl scaduto nel 2018. Per quanto riguarda la parte economica viene definito un aumento a regime, per il terzo livello, di 215 euro,

da riparametrare per gli altri livelli. Previste quattro tranches di erogazione: 105 euro con la retribuzione del mese di marzo, 45 euro con la retribuzione di ottobre, 45 euro con la retribuzione di ottobre 2025, 20 euro con la retribuzione di dicembre 2026.

L'intesa prevede anche l'una tantum di 400 euro erogata in due tranches, 200 euro a maggio 2024 e 200 euro a maggio 2025. «Con riferimento al sistema di classificazione del personale, in ragione della dinamicità del settore e della importante innovazione tecnologica e digitale che lo investe, viene istituito - scrivono i sindacati - un gruppo di lavoro con il compito di aggiornare la declaratoria contrattuale».